



COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

Provincia di Verona

ORIGINALE

Ufficio: **AREA 6 PROGRAMMAZIONE TERRITORIO - ED. PUB E PRIV**
N. Interno: **33** del **13-02-2023**

DETERMINAZIONE N. 83 R.G. DEL 13-02-2023

AREA 6 PROGRAMMAZIONE TERRITORIO - ED. PUB E PRIV

Oggetto: AFFIDAMENTO SERVIZIO MANTENIMENTO WI-FI HOT SPOT PUBBLICO.

Il sottoscritto arch. Andrea Marzuoli Responsabile dell'Area 6 Programmazione Territorio – Edilizia Pubblica e Privata, incaricato dal Sindaco di San Pietro in Cariano con decreto n. 35044 del 31.12.2021 prorogato fino al 28.02.2023 con decreto prot. n. 37746 del 30.12.2022;

Premesso che:

- con determinazione DEINT n. 60 del 30.03.2015 veniva affidato alla ditta Comitel Srl la realizzazione di una rete wi-fi pubblica nel Comune di San Pietro in Cariano;
- l'affidamento di cui sopra includeva anche il mantenimento del sistema di wi-fi Hot Spot comunale comprensivo di: connessione a banda larga per la rete wi-fi, sistema di registrazione utenti, mantenimento Log utenti collegati e gestione degli apparati e dei sistemi software fino al 30.04.2016;
- con determinazione NRG 354 del 10.05.2018 veniva affidato alla ditta Comitel Srl l'intervento per la fornitura delle nuove linee internet e voce (compreso il canone annuo per connettività) presso la palazzina polifunzionale di Corrubbio compresa la cablatrice a norma dei locali, la fornitura di tutti gli apparati hardware necessari mediante Trattativa Diretta su Mepa;
- con determinazione NRG 1021 del 06.12.2019 veniva affidato alla ditta Comitel Srl l'intervento per l'estensione dell'infrastruttura WiFi hotspot comunale in quanto il Comune è risultato beneficiario di un buono del valore di € 15.000,00 come da bando europeo denominato "WIFI4EU";
- è volontà di questa amministrazione provvedere al mantenimento del servizio wi-fi hot spot pubblico anche per l'anno 2023;

Ritenuto opportuno, per quanto sopra esposto, affidare il mantenimento del sistema Hot Spot fino al 31.12.2023, servizio che si concretizza nel mantenimento del sistema cloud per la gestione, registrazione ed identificazione sicura di utenti pubblici hotspot, comprensivo di certificati HTTPS, log remoti, aggiornamento firmware e software di sicurezza comprensivo di connettività per l'intero sistema wifi pubblico del territorio comunale;

Richiamata la legge 120/2020 e precisamente:

- il comma 1 dell'articolo 1 che dispone testualmente: "...Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza



sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023. In tali casi, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di cui al comma 2, lettera b). Il mancato rispetto dei termini di cui al secondo periodo, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del responsabile unico del procedimento per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto...";

- il comma 2 dell'articolo 1 che dispone testualmente: "... Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50...";
- il comma 3 dell'articolo 1 che dispone testualmente: "...Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016. Per gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b), le stazioni appaltanti, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso. Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque...";

Richiamato inoltre:

- l'art. 36 comma 6, secondo periodo del D.Lgs 50/2016 che recita "... per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP spa, mette a disposizione delle stazioni appaltante il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA)";
- l'art. 37 "aggregazioni e centralizzazione delle committenze" del D.Lgs. 50/2016, al comma 1, che recita: "Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38";



Richiamata la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007) come modificata con Decreto Legge 07/05/2012, n.52 convertito in Legge 94/2012 e precisamente:

- ✓ all'art. 1 comma 449 le amministrazioni pubbliche (tra le quali i Comuni) di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, possono ricorrere alle convenzioni stipulate da Consip S.p.A., ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti.
- ✓ all'art. 1 comma 450 le amministrazioni pubbliche (tra le quali i Comuni) di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione CONSIP ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del DPR 207/2010 (Regolamento di attuazione del Codice dei Contratti)

Richiamato altresì il Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito in Legge n. 135 del 07/08/2012 con particolare riguardo all'art.1;

Avuto presente che la Legge di bilancio 30 dicembre 2018 n. 145 apporta modifiche al comma 450 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n.296 ed in particolare prevede che: "...Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ai 5000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione....";

Visto inoltre il comunicato del Presidente ANAC del 30 ottobre 2018 che conferma in relazione alla disposizione recata dall'art. 40 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 la possibilità di procedere senza utilizzare mezzi telematici in attuazione a quanto previsto dall'art. 1 comma 450 della legge 27/12/2006 n. 296;

Atteso che si può affidare la fornitura in oggetto ad un operatore economico individuato in deroga all'applicazione del principio di rotazione previsto dall'art. 36 del d.lgs. n. 50/2016 in quanto il servizio oggetto dell'affidamento ha un valore pari a € 1.500,00, quindi inferiore al valore di €. 5.000,00 individuato dalle Linee-guida Anac n. 4 in combinazione con l'art. 1, comma 450 della legge n. 296/2006 come soglia entro la quale è possibile derogare all'applicazione del principio di rotazione mediante sintetica motivazione, come chiarito anche dal parere del Consiglio di Stato n. 1312 del 30 aprile 2019

Considerato che l'affidamento risulta al di sotto dell'importo di cui sopra vista la specificità ed esclusività del servizio, al fine di garantire continuità allo stesso e non provocare disservizi e interruzioni alla sua operatività si ritiene opportuno affidare il servizio in parola all'attuale operatore economico Comitel Srl evidenziando inoltre che lo stesso ha operato con diligenza, efficienza senza dar origine a contestazioni e ad un prezzo giudicato congruo;

Visto il preventivo presentato dall'operatore Comitel Srl, conservato agli atti dell'Area 6, che prevede per il mantenimento del sistema wi-fi hot spot pubblico esistente sul territorio del Comune di San Pietro in Cariano una spesa pari a € 4.764,00 oltre Iva 22%;

Atteso che l'importo proposto è rimasto invariato rispetto all'anno precedente;

Richiamato l'art. 32, comma 2 del Codice dei contratti che prevede espressamente che: *"..Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui*



COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

all'articolo 36, comma 2, lettera a) e lettera b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";

Ritenuto, in particolare, di individuare, in attuazione delle disposizioni del Codice e delle Linee Guida ANAC n. 4, i seguenti elementi essenziali dell'affidamento:

- oggetto dell'affidamento: *MANTENIMENTO DEL SISTEMA WI-FI HOT SPOT SUL TERRITORIO COMUNALE E PRESSO LA SEDE DI CORRUBBIO;*
- importo affidamento: *€ 5.812,08 Iva 22% compresa;*
- modalità di affidamento: *affidamento diretto di cui all'art. 1 comma 2 lett. a) della Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 della Legge 108/2021 di conversione del D.L. 77/2021;*
- modalità di scelta del contraente: *fornitore di fiducia;*
- Responsabile Unico del Procedimento: *viene individuato ai sensi dell'art. 31 del Codice nel Responsabile Area 6 Programmazione territorio Edilizia Pubblica e Privata Arch. Andrea Marzuoli;*
- stipula del contratto: *ai sensi dell'art. 32 comma 14 del codice il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio in quanto trattasi di appalto inferiore a € 40.000,00;*

Avuto presente che l'Amministrazione ai sensi di quanto previsto dalla più volte citate Linee Guida ANAC n. 4 ha provveduto:

- alla verifica del possesso dei requisiti di moralità in capo all'affidatario mediante la consultazione del casellario ANAC;
- alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC);
- a richiedere ed ottenere dall'operatore economico apposita dichiarazione rilasciata ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2020 n. 445 dalla quale risulta il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;

Considerato pertanto:

- che ricorrono i presupposti di fatto e di diritto per procedere all'affidamento del servizio mediante affidamento diretto a terzo, secondo le richiamate disposizioni;
- di affidare alla ditta Comitel Srl il mantenimento del sistema wi-fi hot Spot pubblico esistente sul territorio comunale fino al 31.12.2023 per un importo pari a € 4.764,00 oltre Iva 22% per complessivi € 5.812,08;
- di provvedere in merito e di assumere il conseguente impegno a carico del bilancio dell'esercizio 2023 in funzione della scadenza dell'obbligazione, secondo le regole contenute nel principio contabile della contabilità finanziaria;

Preso atto che il codice identificativo di gara CIG attribuito al servizio in oggetto è identificata con la sequenza alfanumerica: Z2839B9AFA;

Tenuto conto che la medesima ditta, si impegna ad assolvere tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al servizio in parola;

Dato atto che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto (art. 9 bis L. 136/2010);

Preso atto che il codice univoco dell'ufficio ai fini della fatturazione elettronica è il seguente: VF0YHF;



Precisato che per il servizio in oggetto non è stato richiesto il CUP, in quanto non sussiste un progetto di investimento, così come inteso dall'art. 11 della legge 3/2003;

Richiamati gli artt. 23 del D. Lgs. n. 33/2013 in materia di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Appurato che, ai sensi della Legge n. 190/2012 "Disposizione per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", non sussiste obbligo di astensione per conflitto di interesse;

Dato atto che sul presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi, ai sensi del combinato disposto di cui agli art. 6bis della Legge 241/1990 e art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, in capo al soggetto che sottoscrive il presente atto;

Atteso che sulla presente determinazione il responsabile del servizio interessato esprime, con la sottoscrizione della medesima, parere favorevole in ordine alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa come previsto dall'art. 147 bis del D. Lgs n. 267/2000;

Dato atto che la presente verrà sottoposta al Responsabile dell'Area 2 Gestione Economica e Finanziaria, ai fini dell'acquisizione del parere in ordine alla regolarità contabile, come previsto dal D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs.n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Visto il regolamento comunale dei contratti;

Visto il regolamento comunale sui controlli interni;

Visti il D.Lgs. n. 118/2011 e D.Lgs. 10/08/2014 n. 126;

Viste:

- la deliberazione di C.C. n. 57 del 21/12/2022, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: "DUP E BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023/2025. APPROVAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 151 E 162 DEL D.LGS. N. 267/2000";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 1 in data 11/01/2023, esecutiva, ad oggetto: "APPROVAZIONE DEL PEG PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2023/2025".

Tenuto conto che le apposite dotazioni sono previste come di seguito riportato:

- per € 4.079,68 al cap. 10430 ad oggetto: "Spese di manutenzione patrimonio disponibile" del bilancio di previsione 2020/2022, esercizio 2020 sufficientemente capiente;
- per € 1.732,40 al cap. 10437 ad oggetto: "Spese di manutenzione e funzionamento nuova palazzina di Corrubbio" del bilancio di previsione 2020/2022, esercizio 2020 sufficientemente capiente;



Tutto ciò premesso

DETERMINA

1. che le premesse sono qui riportate e fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare alla ditta Comitel Srl il mantenimento del sistema wi-fi hot spot pubblico esistente sul territorio comunale fino al 31.12.2023 per un importo pari a € 4.764,00 oltre Iva 22% per complessivi € 5.812,08;
3. di impegnare, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria, le somme di seguito indicate:

Capitolo	10430	Descrizione	Spese di manutenzione patrimonio disponibile		
SIOPE		CIG	Z2839B9AFA	CUP	NO
Creditore	Comitel Srl				
Causale	mantenimento sistema wi-fi hot spot comunale				
Modalità finan.	Fondi propri di bilancio				
Impegno pren.		Importo	4.079,68	Scadenza	30 gg. data fattura fine mese

Capitolo	10437	Descrizione	Spese di manutenzione e funzionamento nuova palazzina di Corrubbio		
SIOPE		CIG	Z2839B9AFA	CUP	NO
Creditore	Comitel Srl				
Causale	mantenimento sistema wi-fi hot spot comunale				
Modalità finan.	Fondi propri di bilancio				
Impegno pren.		Importo	1.732,40	Scadenza	30 gg. data fattura fine mese

4. di imputare la spesa complessiva di € 5.812,08 in relazione alla esigibilità della obbligazione, come segue:

Esercizio	Capitolo	Importo
2023	10430	4.079,68
2023	10437	1.732,40

5. di dare atto, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9 del decreto legge n. 78/2009 (conv. in legge n. 102/2009), che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica:

Descrizione	Scadenza pagamento	Importo
Saldo lavori	31/03/2023	€ 5.812,08

6. di precisare che il codice CIG sarà indicato dalla ditta Comitel Srl nella fatturazione riferita al servizio in oggetto e che lo stesso, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, sarà riportato nei relativi atti di liquidazione e mandati di pagamento emessi dalla scrivente amministrazione;
7. di liquidare alla ditta Comitel Srl l'importo di cui sopra a seguito di presentazione di idoneo documento contabile;
8. di dare atto che i pagamenti saranno nell'osservanza dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari e che il codice univoco per la fatturazione elettronica



COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

del Comune di San Pietro in Cariano – dell'Area 6 Programmazione Territorio Edilizia Pubblica e Privata è: VF0YHF;

9. di attestare che non è stato richiesto il CUP in quanto non sussiste un progetto di investimento così come inteso dall'art. 11 della legge 3/2003;
10. di attestare che per il presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi, ai sensi del combinato disposto di cui agli art. 6bis della Legge 241/1990 e art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, in capo al soggetto che sottoscrive il presente atto;
11. di accertare ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
12. di sottoporre il presente provvedimento al Responsabile dell'Area 2 Gestione Economica e Finanziaria ai fini dell'acquisizione del parere in ordine alla regolarità contabile, come previsto dal D. Lgs. n. 267/2000;
13. di sottoporre il presente provvedimento al Responsabile dell'Area 2 Gestione Economica e Finanziaria ai fini dell'acquisizione del parere in ordine alla regolarità contabile, come previsto dal D. Lgs. n. 267/2000;
14. di dare altresì atto, ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, possa proporre:
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro e non oltre 120 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio;
 - ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Venezia entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio.



Determinazione n. 83 R.G. del 13-02-2023

Oggetto: AFFIDAMENTO SERVIZIO MANTENIMENTO WI-FI HOT SPOT PUBBLICO.

Preliminare di determinazione n. 35 del 13-02-2023 del AREA 6 PROGRAMMAZIONE TERRITORIO - ED. PUB E PRIV

Responsabile del Procedimento: Recchia Alessandra

Composizione del documento:

- ✓ Atto dispositivo principale
- ✓ Visto di copertura finanziaria
- ✓ Eventuali allegati indicati nel testo

**IL RESPONSABILE DI AREA
DEL AREA 6 PROGRAMMAZIONE TERRITORIO - ED.
PUB E PRIV**

Marzuoli Arch. Andrea

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti
del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.e norme collegate;
Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

